



COMUNE DI CASTELFONDO  
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione N. 05  
della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE P.T.P.C.  
(2013 - 2016) IN APPLICAZIONE DELLA L. 190/2012.

L'anno duemilaquattordici addì cinque  
del mese di febbraio alle ore 17,00  
nella sede delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,  
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

1. Ianes Nadia - Sindaco
2. Marchetti Enrico
3. Ianes Gilberto
4. Moretta Tiziana
5. Corazza Federico

Assenti i Signori: nessuno

Assiste il Segretario comunale Dott. Paolo Bonvicin

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 - D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario  
Comunale, che copia del presente  
verbale viene pubblicata il giorno:

17 febbraio 2014

nel portale telematico [www.albo-telematico.tn.it](http://www.albo-telematico.tn.it) ove rimarrà esposta per  
10 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Bonvicin

Pareri Istruttori - ai sensi art. 81 D.Peg. 01.02.2005 n.ro 3/L

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottofirmato Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla  
proposta di deliberazione in oggetto indicata.  
Castelfondo, 05 febbraio 2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Bonvicin

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottofirmato Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile,  
sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.  
Castelfondo,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Calliari Orietta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Ianes Nadia, nella sua qualità di Sindaco, assume la  
presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n.ro cinque dell'ordine del  
giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE P.T.P.C.  
(2013 - 2016) IN APPLICAZIONE DELLA L. 190/2012.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto che in data 30 gennaio 2014 al n.ro 384 di prot. il Segretario Comunale, ha provveduto a depositare per l'esame e l'eventuale approvazione da parte della Giunta Comunale, bozza definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. (2013-2016) predisposto in applicazione e nell'osservanza di quanto disposto dalla L. 190/2012;

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."*;

Visto, altresì, l'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA ;

Preso atto del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente;

Preso atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo email: [piani.prevenzione.corruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzione.corruzione@funzionepubblica.it) , il link del nostro sito in cui sarà avvenuta la pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-

2016;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.56 della L.R. 04.01.1993,n.1 così come modificato dalla L.R. 23.10.1998,n.10, da parte del Segretario Comunale in ordine, alla regolarità tecnico – amministrativa (art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25);

Visto che il provvedimento non necessita di attestazione della copertura finanziaria non comportando di fatto alcun impegno di spesa;

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto comunale
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 15 /2001 di data 28 .02.2001, esecutiva, e modificato con delibera consiliare n. 46 dd. 29.12.2009
- la L.R. 25.05.2012 n. 2 "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

**d e l i b e r a**

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 predisposto dal Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione che verrà predisposta per gli adempimenti anticorruzione (in via transitoria alla voce "Regolamenti").
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
6. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell'art.79, comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e succ. modifiche, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, dell'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.-

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Nadia Ianes

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Paolo Bonvicin

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L..

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Bonvicin

---

CERTIFICATO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimità/incompetenza in data:.....  
ai sensi dell'art. 11, primo comma, della L.R. 23.10.1998, n.ro 10 viene oggi rimessa alla Giunta Provinciale.

Addì .....

Il Segretario Comunale

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo comunale, senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 terzo comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

Addì, 28 febbraio 2014

Il Segretario Comunale  
Dott. Paolo Bonvicin

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data ..... ai sensi del  
comma 4 dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

Addì,

Il Segretario Comunale  
Dott. Paolo Bonvicin

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.  
Addì, 28 febbraio 2014

  
Il Segretario Comunale  
Dott. Paolo Bonvicin